Linguaggi e Programmazione Orientata agli Oggetti

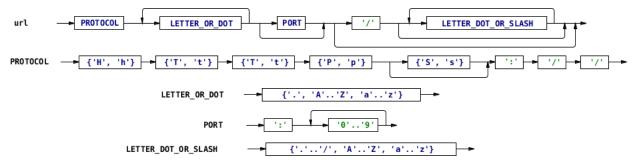
Prova scritta

a.a. 2013/2014

6 febbraio 2014

- 1. (a) Definire la costante WEB_URL_RE in modo che il metodo usedPort (vedere il listato seguente) possa restituire il numero di porta usato da un URL HTTP(S), passato come stringa. Un URL HTTP(S)¹ deve essere formato come segue:
 - iniziare con le stringhe "http://" o "https://", dove qualsiasi lettera può essere minuscola o maiuscola
 - continuare con il nome di un dominio, che per noi è una sequenza arbitraria, ma non vuota, di lettere (minuscole o maiuscole) e punti
 - opzionalmente, continuare con la specifica di un numero di porta, dato dal carattere due punti, una sequenza non vuota di cifre; per esempio, ":42"
 - continuare con una sequenza arbitraria, anche vuota, di lettere (minuscole o maiuscole), punti (".") e slash ("/"). Se questa sequenza è presente (cioé non è la stringa vuota), deve iniziare necessariamente con uno slash.

Graficamente.



Alcuni esempi di input/output sono dati nel main, dove i commenti indicano l'output delle singole chiamate.

```
import java.util.regex.Matcher;
import java.util.regex.Pattern;
public class Urls {
   private static final String WEB_URL_RE = ...COMPLETARE...;
    static private Pattern webUrlPattern = Pattern.compile(WEB_URL_RE);
   public static int usedPort(String url) {
        if (url == null)
            throw new IllegalArgumentException("url cannot be null");
        Matcher m = webUrlPattern.matcher(url);
        if (!m.matches())
            throw new IllegalArgumentException("Malformed HTTP(S) URL");
        String specifiedPort = m.group("PORT");
        if (specifiedPort != null)
            return Integer.valueOf(specifiedPort);
        return m.group("SSL") != null ? 443 : 80;
   public static void main(String[] args) {
        System.out.println(usedPort("http://www.google.it")); // 80
        System.out.println(usedPort("https://www.GOOGLE.it/pluto")); // 443
        System.out.println(usedPort("hTTp://www.dibris.uniqe.it:1234/qui/quo/qua.html")); // 1234
        System.out.println(usedPort("HttPs://www.dibris.unige.it:567/clarabella.php")); // 567
```

¹La specifica vale solo ai fini di questo esercizio, in realtà è molto più complessa.

(b) Mostrare che la seguente grammatica è ambigua.

```
Params ::= Empty | NonEmpty Empty ::= \epsilon NonEmpty ::= Type Id | NonEmpty , NonEmpty Type := int | char | boolean Id ::= \mathbf{x} | \mathbf{y} | \mathbf{z}
```

- (c) Modificare la grammatica definita al punto precedente in modo che **non sia ambigua** e che il linguaggio generato a partire dal non terminale Params **resti invariato**.
- 2. Considerare la funzione explode: ('a * 'b) list \rightarrow 'a list * 'b list che, presa una lista di coppie $[(e'_1, e''_1); \ldots; (e'_n, e''_n)]$ restituisce la coppia di liste $([e'_1; \ldots; e'_n], [e''_1; \ldots; e''_n])$.

Esempio:

```
# explode [(1,2);(3,4);(5,6)]
- : int list * int list = ([1; 3; 5], [2; 4; 6])
# explode [("ciao",true);("mondo",false)]
- : string list * bool list = (["ciao"; "mondo"], [true; false])
```

- (a) Definire la funzione explode direttamente, senza uso di parametri di accumulazione.
- (b) Definire la funzione explode_accum direttamente, usando un parametro di accumulazione affinché la ricorsione sia di coda.
- (c) Definire la funzione explode_itlist come specializzazione della funzione it_list così definita:

```
let rec it_list f a = function x::1 -> it_list f (f a x) l | _ -> a;;
val it_list : ('a -> 'b -> 'a) -> 'a -> 'b list -> 'a = <fun>
```

Se volete, potete utilizzare la funzione standard List.rev, che "rovescia" una lista; per esempio:

```
# List.rev [1;2;3]
- : int list = [3; 2; 1]
```

3. Considerare le dichiarazioni dei seguenti tipi, che modellano AST per le espressioni regolari costruite a partire dai seguenti operatori: stella di Kleene * (StarExp), operatore ? di opzionalità (OptionalityExp), operatore + di ripetizione non vuota (PlusExp), operatore di unione | (UnionExp), operatore di concatenazione (CatExp), singolo carattere (SymbolExp) e stringa vuota (EmptyStringExp).

```
public interface Visitor<T> {
        T visit(StarExp e);
        T visit (OptionalityExp e);
        T visit (PlusExp e);
        T visit (UnionExp e);
        T visit (CatExp e);
        T visit(SymbolExp e);
        T visit(EmptyStringExp e);
public interface Exp {
        <T> T accept (Visitor<T> v);
        List<Exp> getChildren();
public abstract class AbstractExp implements Exp {
        private final List<Exp> children;
        protected AbstractExp(Exp... children) {
                if (children == null)
                        throw new IllegalArgumentException();
                this.children = Collections.unmodifiableList(Arrays.asList(children));
        public List<Exp> getChildren() {
                return children;
public class PlusExp extends AbstractExp { // plus operator: exp +
        // DA COMPLETARE (1)
public class SymbolExp extends AbstractExp { // single string containing just one character
        private final char symbol;
        public SymbolExp(char symbol) {
                this.symbol = symbol;
        @Override
        public <T> T accept(Visitor<T> v) {
                // DA COMPLETARE (2)
        public char getSymbol() {
                return symbol;
```

- (a) Completare le definizioni delle classi PlusExp, SymbolExp e OptionalityExp.
- (b) Completare la definizione della seguente classe MatchEmptyString che implementa visitor per gli oggetti di tipo Exp; la visita di un AST deve restituire il valore true se e solo ha successo il match tra la stringa vuota e l'espressione regolare rappresentata dall'AST.

```
public class MatchEmptyString implements Visitor<Boolean> {
   // DA COMPLETARE (4)
}
```

(c) Completare la definizione della seguente classe ElimoptPlus che implementa visitor per gli oggetti di tipo Exp; la visita di un AST che rappresenta l'espressione e deve restituire un nuovo AST corrispondente a un'espressione equivalente a e, dove tutte le occorrenze degli operatori ? e + sono state opportunamente sostituite usando gli operatori ε, *, | e di concatenazione.

Esempio: la visita dell'AST corrispondente a (a|b)+c? restituisce l'AST dell'espressione (a|b)*(c|).

4. Considerare le seguenti dichiarazioni di classi Java (che utilizzano le classi dichiarate nell'esercizio precedente):

```
public class P {
         Object m(Exp... exps) {
    return "P.m(Exp...)";
         Object m(Exp e) {
                  return "P.m(Exp)";
         Object m(Object e) {
    return "P.m(Object)";
public class H extends P {
         String m(Exp e) {
                  return ((String) super.m(e)) + " H.m(Exp)";
         String m(AbstractExp e) {
                  return ((String) super.m(e)) + " H.m(AbstractExp)";
         <T> String m(Exp e, Visitor<T> v) {
                  return ((String) super.m(e)) + "<T> H.m(Exp, Visitor<T>)";
import static java.lang.System.out;
public class Test {
         public static void main(String[] args) {
                  P p1 = new P();
H h = new H();
                  P p2 = h;
                  EmptyStringExp e = new EmptyStringExp();
Exp e2 = e;
                  out.println(...);
```

Dire, per ognuno dei casi elencati sotto, che cosa succede sostituendo al posto dei puntini nella classe Test il codice indicato.

Per ogni caso fornire due o tre righe di spiegazione così strutturate: se c'è un errore in fase di compilazione, specificare esattamente quale; se invece la compilazione va a buon fine spiegare brevemente perché e descrivere cosa avviene al momento dell'esecuzione, anche qui spiegando brevemente perché.

```
(a) p1.m(null)
(b) (String) p1.m()
(c) h.m(e)
(d) h.m(e,new MatchEmptyString())
(e) p2.m(e)
(f) p2.m(e2)
```